

## I nostri laghi “non stanno bene”, Legambiente lancia l’allarme

**Pubblicato:** Sabato 6 Luglio 2013



**Otto anni di indagini e un bilancio che resta negativo.** E' il quadro dello stato di salute dei nostri laghi tracciato anche quest'anno da **Legambiente** che con la **Goletta dei Laghi** ha monitorato il lago di **Varese, il Maggiore e il Ceresio**. E per tutti e tre la "pagella" ha più insufficienze che promozioni: cinque punti su otto inquinati sul lago Maggiore, uno su due sul lago di Varese. **E anche per il Ceresio la situazione non è migliore.**

«Gli imputati principali – spiega **Barbara Meggetto**, portavoce di Goletta dei Laghi *(nella foto)* – sono i torrenti che raccolgono gli scarichi non depurati dei comuni dell'entroterra».

La Goletta dei laghi **non assegna "bandierine di balneabilità"**: l'idea della campagna è più quella di fare una "foto" dello stato delle acque in un preciso momento e in un preciso punto. Normalmente si tratta delle foci di torrenti o fiumi, ovvero i punti in cui si immettono nei laghi. «I nostri tecnici – spiega Meggetto – **danno la caccia alle situazioni critiche che minacciano l'ecosistema lacustre**, focalizzando l'attenzione sui sistemi di depurazione ancora oggi non adeguati alle reali necessità».

Fortemente inquinati, dunque, cinque punti sulla sponda lombarda del Verbano: a **Germignaga** presso il canale della spiaggia comunale, a Laveno Mombello alla foce del **torrente Boesio**, a **Brescia alla foce del fiume Bardello**, a Ispra alla foce del torrente **Acquanegra** e ad **Angera all'Oasi la Bruscheria**. Buone notizie invece per il fiume **Giona a Maccagno**, il **torrente Monvallina a Monvalle** e la **spiaggia Nocciola ad Angera** dove la segnalazione di uno scarico i tecnici.

«Il nostro compito è quello di individuare le criticità dei bacini lacustri con particolare attenzione, non solo dove sappiamo esserci maggiore afflusso di bagnanti, ma soprattutto **dove intravediamo un rischio più elevato di inquinamento**, così come viene indicato dal decreto legislativo 116/2008 – spiega Meggetto -. Le analisi ci confermano che la **maggior parte dei problemi per i laghi del Varesotto continua ad arrivare direttamente dai corsi d'acqua** che ancora scontano i ritardi nel collettamento fognario e nella depurazione delle acque».

Un problema che sembra ormai cronico, come dimostra una comparazione tra i risultati

## RISULTATI DEI CAMPIONAMENTI DEL LAGO MAGGIORE

| Lago     | Regione   | Pv | Comune            | Punto                                       | Giudizio<br>Goletta dei<br>Laghi<br>2013 |
|----------|-----------|----|-------------------|---|--|
| Maggiore | Lombardia | VA | Germignaga        | Canale artificiale presso spiaggia comunale | Fortemente inquinato                     |
| Maggiore | Lombardia | VA | Laveno - Mombello | Foce torrente Boesio                        | Fortemente inquinato                     |
| Maggiore | Lombardia | VA | Brebbia           | Foce torrente Bardello                      | Fortemente inquinato                     |
| Maggiore | Lombardia | VA | Ispra             | Foce torrente Acquanegra                    | Fortemente inquinato                     |
| Maggiore | Lombardia | VA | Angera            | Torrente presso Oasi La Bruchera            | Fortemente inquinato                     |
| Maggiore | Lombardia | VA | Monvalle          | Foce torrente Monvallina                    | Entro i limiti di legge                  |
| Maggiore | Lombardia | VA | Maccagno          | Foce fiume Giona                            | Entro i limiti di legge                  |
| Maggiore | Lombardia | VA | Angera            | Spaggia Nocchiola                           | Entro i limiti di legge                  |

## RISULTATI DEI CAMPIONAMENTI DEL LAGO DI VARESE

| Lago   | Regione   | Pv | Comune                                  | Punto                               | Giudizio<br>Goletta dei<br>Laghi<br>2013 |
|--------|-----------|----|---|-------------------------------------|--|
| Varese | Lombardia | VA | Biandronno                              | Scarico presso lungolago F. Daverio | Entro i limiti di legge                  |
| Varese | Lombardia | VA | Biandronno, confine con Cazzago Brabbia | Foce canale Brabbia                 | Fortemente inquinato                     |

delle analisi nell'ultimo quadriennio 2009 –

2012: è sempre risultato fuori dai limiti il punto campionato a Brebbia mentre i punti a Laveno, Ispra e Angera sono risultati fuori dai parametri per 3 volte.

Per quanto riguarda il lago di Varese, risulta fortemente inquinato il **canale Brabbia a Biandronno**, sul confine con Cazzago Brabbia, che «raccolge – spiega Meggetto – gli scarichi provenienti dai Comuni dell'entroterra e della zona del lago di Comabbio oltre che dagli sfioratori di piena. Entro i limiti invece lo scarico sempre a Biandronno, **presso il lungolago F. Daverio**.

«Si conferma la situazione già stigmatizzata negli anni precedenti e non si vedono all'orizzonte cambi di rotta – commenta **Alberto Minazzi**, coordinatore provinciale dei circoli di Legambiente (*nella foto*) - . **Stiamo ancora attendendo di conoscere i tempi di attuazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito**. La priorità infatti è il **completamento delle infrastrutture fognarie**, il vero punto critico della capacità di gestione del territorio da parte dei Comuni. I quali invece continuano ad occuparsi di sviluppare il proprio tessuto urbano sulla base di previsioni ingiustificate di aumento della popolazione e conseguente ulteriore cementificazione».

All'incontro erano presenti anche **Massimo Soldarini** della Lipu che ha partecipato alle indagini, e la parlamentare del Pd **Maria Chiara Gadda**. **Luca Marsico**, presidente della commissione regionale Ambiente, non è potuto intervenire, ma ha mandato un messaggio.

## LE INDAGINI DI GOLETTA DEI LAGHI

La campagna nazionale d'informazione scientifica sullo stato di salute dei bacini lacustri, realizzata con il contributo del COOU (Consorzio Obbligatorio Oli Usati) e Novamont.

## Il monitoraggio scientifico

I prelievi vengono eseguiti dalla squadra di tecnici che effettuano le analisi chimiche direttamente in situ con l'ausilio di strumentazione da campo. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene nei laboratori mobili lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I parametri indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura dell'acqua, pH, ossigeno disciolto, conducibilità). Il giudizio di Legambiente viene dato in base ai risultati ottenuti dalle analisi microbiologiche (sono presi come riferimento i valori limite per la balneazione indicati dal Decreto Legislativo del 31 marzo 2010 nell'allegato A) e secondo i seguenti criteri:

## Legenda

Inquinato

Enterococchi intestinali maggiori di 500 ufc/100ml e/o Escherichia Coli maggiore di 1.000 ufc/100ml

Fortemente inquinato

Enterococchi intestinali maggiori di 1.000 ufc/100ml e/o Escherichia Coli maggiore di 2.000 ufc/100ml

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it